



# COMUNE DI CARDEDU

Provincia di Nuoro

DELIBERA DELLA GIUNTA COMUNALE N. 58 del 30.07.2021

COPIA

**Oggetto:** Approvazione Patto di Integrità in materia di contratti pubblici.

L'anno DUEMILAVENTUNO il giorno TRENTA mese di LUGLIO alle ore 12,00, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è riunita presso il Comune intestato con la presenza dei Signori:

Piras Matteo	Sindaco,	Presente
Cocco Sabrina	Assessore	Assente
Demurtas Marco	Assessore	Presente
Pilia Patrik	Assessore	Assente
Vacca Marcello	Assessore	Presente

Quindi 3 presenti e 2 assenti

Presiede il Sindaco Ing. Matteo Piras, il quale, constatato che gli intervenuti sono in numero legale dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato, assistito dal segretario comunale Dott.ssa Giovannina Busia.

## LA GIUNTA COMUNALE

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Vista la circolare del Ministero dell'interno n.17202 in data 7 giugno 1990;

Dato atto che sulla proposta della presente deliberazione sono stati acquisiti i pareri ex art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000, dai responsabili delle Unità Operative:

SEGRETERIA, AA.GG., favorevole per quanto concerne la regolarità tecnica

## LA GIUNTA COMUNALE

### Visti:

- la L. 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”, che, all’art. 1, comma 17, ha stabilito che “Le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara”;
- il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), approvato con la deliberazione n. 72 dell’11 settembre 2013 dalla Autorità Nazionale Anticorruzione, che, tra le azioni e misure per la prevenzione della corruzione, elencate al Capitolo 3, prevede (punto 3. 1. 13) che le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti, in attuazione dell’art. 1, comma 17, della L. n. 190 del 2012, di regola, predispongono ed utilizzano protocolli di legalità o patti di integrità per l’affidamento di commesse e che, a tal fine, le pubbliche amministrazioni inseriscono negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito, la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto del protocollo di legalità o del patto di integrità dà luogo all’esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto;
- la propria delibera n. 57 del 28.07.2021 recante ad oggetto "*Approvazione Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (PTPCT) 2021-2023*";

### Dato atto che:

- questo Comune non ha mai approvato il Patto di Integrità in materia di appalti di lavori pubblici forniture e servizi;
- il “Patto di Integrità” costituisce uno degli strumenti più significativi per prevenire la corruzione nell’ambito dell’affidamento dei contratti pubblici, consistendo in un accordo tra l’Amministrazione Pubblica e i concorrenti alle gare per l’aggiudicazione di pubblici contratti, con previsione di diritti e obblighi in forza dei quali nessuna delle parti contraenti pagherà, offrirà, domanderà o accetterà indebite utilità, o si accorderà con gli altri concorrenti per ottenere il contratto o in fase successiva all’aggiudicazione mentre lo porta a termine;

**Visto** il documento proposto dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione ad oggetto “Patto di integrità in materia di contratti pubblici”, che si allega alla presente delibera, sotto lettera A, per farne parte integrante e sostanziale;

**Considerato** che la proposta di “Patto di integrità in materia di contratti pubblici” prevede che con l’accettazione e la sottoscrizione del Patto di Integrità l’Operatore economico si impegni:

- a uniformare la propria condotta ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza;
- a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno - direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati - somme di denaro, vantaggi o altra utilità finalizzate a facilitare l’aggiudicazione e/ o la fase di esecuzione del contratto;
- a segnalare all’Autorità qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento del procedimento di gara e/ o nella fase di esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto, comprese illecite richieste o pretese da parte dei dipendenti dell’Amministrazione;
- a non accordarsi con altri partecipanti alla procedura di gara per limitare con mezzi illeciti la libera concorrenza;
- ad informare puntualmente tutto il personale di cui si avvale del presente Patto di integrità e degli obblighi in esso contenuti e a vigilare sul rispetto dei medesimi;
- a segnalare situazioni di conflitto di interesse, di cui sia a conoscenza, rispetto al personale dell’Amministrazione;
- a non conferire incarichi o stipulare contratti con i soggetti di cui all’art. 53, comma 16-ter, del decreto legislativo n. 165/2001 e s.m.i.. In caso contrario l’Amministrazione disporrà l’immediata esclusione dell’Operatore economico dalla partecipazione alla procedura di gara;
- a rendere noti, su richiesta dell’Amministrazione, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto eventualmente stipulato a seguito della procedura di affidamento.

**Ritenuto** opportuno, tenuto conto dell’aggravio procedurale che ne consegue, limitare, almeno

in una primafase sperimentale, l'introduzione del Patto di integrità alle procedure per l'affidamento dei contratti pubblici per l'assegnazione di forniture, per l'acquisizione di servizi e per l'affidamento dei lavori che abbiano un valore economico pari o superiore a euro 75.000,00, demandando in sede di approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione per i successivi anni, la decisione sull'eventuale applicazione anche per gli affidamenti di importo inferiore ai 75,000,00 euro;

**Valutato** pertanto opportuno approvare, il documento allegato come parte integrante e sostanziale del presente atto, recante lo schema di "Patto di integrità relativo alle procedure di gara finalizzate alla stipula di contratti pubblici", quale strumento per potenziare il contrasto alla illegalità;

**Acquisito** il solo parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000, in quanto il presente atto non presenta riflessi diretti o indiretti sul bilancio comunale;

**con voti favorevoli ed unanimi espressi ai sensi di legge;  
UNANIME DELIBERA**

1. **Di approvare** il documento recante "Patto di integrità in materia di contratti pubblici", allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **Di stabilire** che il "Patto di integrità relativo alle procedure di gara finalizzate alla stipula di contratti pubblici" sia obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all'offerta da ciascun partecipante alla procedura di affidamento del contratto pubblico e che l'espressa accettazione dello stesso costituisca condizione di ammissione alla procedura stessa di affidamento: tale condizione deve essere espressamente prevista nei bandi di gara, negli avvisi e nelle lettere d'invito;
3. **Di individuare** quale ambito oggettivo di applicazione del "patto di integrità", i contratti pubblici per l'assegnazione di forniture, per l'acquisizione di servizi e per l'affidamento dei lavori (in caso di adesione a convenzioni quadro da parte del fornitore potrà essere richiesta la sottoscrizione del "patto di integrità" al momento di emissione dell'ordinativo di fornitura) che abbiano un valore economico pari o superiore a euro 75.000,00;
4. **Di stabilire** che il "Patto di integrità" costituisca parte integrante di qualsiasi contratto pubblico assegnato a seguito delle procedure di affidamento i cui ambiti applicativi, soggettivo e oggettivo, sono delineati ai punti 2 e 3;
5. **Di disporre** che il "Patto di integrità" si applichi alle procedure di affidamento, oggetto del presente atto, i cui avvisi, bandi o lettere d'invito sono adottati dopo che la presente deliberazione è divenuta efficace;
6. **Di dare atto** che il presente provvedimento costituisce aggiornamento al piano triennale della prevenzione e della Corruzione 2021-2023;
7. **Di pubblicare** il presente atto ed il suo allegato nella sezione Amministrazione Trasparente – Altri Contenuti – Prevenzione della Corruzione;
8. **Di trasmettere** il presente provvedimento a tutti i Responsabili di Unità Operativa ai fini della sua applicazione.

**Di dichiarare** la presente immediatamente esecutiva, stante l'urgenza di provvedere agli adempimenti consequenziali.

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Sindaco  
f.to Ing. Matteo Piras

Il Segretario Comunale  
f.to Dott.ssa Giovannina Busia

**PARERE PREVENTIVO DI REGOLARITA' TECNICA**  
*Artt. 49 e 147 bis D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267*

**Il Responsabile del Servizio Segreteria, AA.GG.** Parere favorevole.  
f.to Dott. Antonio Piras

**PARERE PREVENTIVO DI REGOLARITA' CONTABILE**  
*Artt. 49 e 147 bis D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267*

Il sottoscritto vicesegretario Comunale visti gli atti d'ufficio

**ATTESTA**

- Che la presente deliberazione, in applicazione del D.Lgs. 267/2000:
- È stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno 30.07.2021 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1);
- E' divenuta esecutiva il giorno 30.07.2021 in quanto dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4)

**Dalla Residenza comunale, 30.07.2021**

***il vicesegretario Comunale***  
f.to Dott. Antonio Piras

---

---

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DA SERVIRE PER USO AMMINISTRATIVO.

**IL RESPONSABILE SERVIZIO AMMINISTRATIVO**  
f.to **Dott. Antonio Piras**